

Mario Brunello suona e dirige alla IUC

Martedì 6 marzo 2012 alle 20.30 nell'**Aula Magna della Sapienza** torna a suonare a Roma per la **IUC** - Istituzione Universitaria dei Concerti **Mario Brunello**, uno degli artisti più amati e seguiti dal pubblico della capitale.

La particolarità di questo concerto è che **Brunello** si farà ascoltare non solo come violoncellista ma anche **come direttore d'orchestra**: sempre più spesso si presenta in questa doppia veste, confermando la sua natura di musicista e tutto campo e la sua insofferenza per i limiti tradizionali dell'attività concertistica. **Riserva ampio spazio ai progetti che coinvolgono forme d'arte diverse** (letteratura, filosofia, scienza, teatro), **integrandoli con il suo repertorio tradizionale**.

Interagisce con attori e musicisti di altra estrazione culturale, quali Uri Caine, Paolo Fresu, Marco Paolini, Gianmaria Testa, Margherita Hack, Moni Ovadia e Vinicio Capossela. Attraverso **nuovi canali di comunicazione cerca di avvicinare il pubblico a un'idea diversa e multiforme di fare musica**, creando spettacoli interattivi.

Tutto questo parallelamente alla sua attività di concertista affermato a livello internazionale. Primo italiano ad aver vinto nel 1986 l'ambito Concorso Ciaikovskij di Mosca, Brunello è regolarmente invitato dalle più prestigiose orchestre. Nel 2004 è stata insignita del "*Premio Abbiati*" della **Associazione Nazionale Critici Musicali** quale "*miglior iniziativa musicale che dal 1984 ha formato migliaia di professionisti, costituendo un punto di riferimento unico per la formazione del giovane musicista*". Nel settembre 2008 le è stato conferito il prestigioso Praemium Imperiale in Giappone.

Nella prima parte del programma **Mario Brunello** si presenta come solista nei due *Concerti per violoncello e orchestra* di **Joseph Haydn**, capolavori indiscussi della letteratura per questo strumento nel periodo classico. A conclusione del concerto il *Quartetto in sol minore op. 25* di **Johannes Brahms** nella versione per grande orchestra di Arnold Schönberg, realizzata nel 1937 e considerata una delle più felici rielaborazioni orchestrali di un brano di musica da camera.

"Questo Quartetto mi piace – scriveva Schönberg - ma lo si esegue raramente ed è sempre suonato molto male, perché quanto migliore è il pianista tanto più forte suona e non si sente nulla degli archi. Per una volta volevo sentire tutto e questo ho ottenuto. I miei propositi: restare rigorosamente nello stile di Brahms, osservare con scrupolo tutte le leggi alle quali Brahms obbediva e non violarle. Ho suonato molte volte quest'opera come violista e violoncellista: perciò sapevo come doveva suonare. Non dovevo fare altro che trasferire questo suono all'orchestra ed è ciò che ho fatto".

Martedì 6 marzo ore 20.30

Aula Magna – Sapienza Università di Roma

Orchestra Giovanile Italiana

Mario Brunello violoncellista e direttore

Haydn Concerto per violoncello e orchestra n. 1 in do maggiore Hob:VIIa/1

Concerto per violoncello e orchestra n. 2 re maggiore Hob: VIIa/2

Brahms Quartetto in sol minore op. 25

(versione per orchestra sinfonica di Arnold Schönberg)

BIGLIETTI: Interi: da 15 euro a 25 euro (ridotti da 12 euro a 20 euro) Giovani (under 30): 8 euro Bambini (under 14): 4 euro

Mario Brunello suona e dirige alla IUC

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

INFO per il pubblico: tel. 06 3610051 www.concertiuc.it [1]

botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it [2]

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/mario-brunello-suona-dirige-alla-iuc>

Collegamenti:

[1] <http://www.concertiuc.it>

[2] <http://botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it>